

# ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102008901669708A1

Publication Date

20100420

Applicant

FONDAZIONE TELETHON

Title

POLTRONA PER RIPOSARE SU UN FIANCO

## **Poltrona per riposare su un fianco**

### **DESCRIZIONE**

Forma oggetto della presente invenzione una poltrona per riposare su un fianco, secondo il preambolo della  
5 rivendicazione principale indipendente n. 1.

La poltrona di cui trattasi è destinata ad essere vantaggiosamente impiegata per consentire a persone sedute di mutare la posizione del proprio corpo per dormire su un fianco con notevole comfort e senza la  
10 necessità di spostarsi su un letto.

Come è noto, soprattutto nel caso di persone che per ragioni di salute hanno difficoltà ad effettuare spostamenti, l'esigenza di rimanere per periodi di notevole durata su una poltrona in posizione seduta può  
15 risultare poco confortevole. D'altra parte, l'esigenza di riposare spostandosi su un letto richiede di affrontare lo sforzo di un trasferimento che in taluni casi, per persone a ridotta mobilità, può essere reso possibile solo con l'aiuto di un'altra persona.

20 Inoltre, il riposo a letto, in posizione sdraiata, può talvolta essere causa di problemi respiratori. Per tale motivo per persone a ridotta mobilità può risultare più opportuno riposare con il busto in posizione verticale o inclinata su un fianco.

25 La volontà di spostarsi autonomamente per trovare le

posizioni più confortevoli è spesso dovuta all'esigenza di diminuire la pressione in zone di appoggio del corpo evitando la formazione di piaghe da decubito.

Attualmente, in accordo con la tecnica nota sono  
5 disponibili sul mercato poltrone anche molto confortevoli ma che non consentono all'utente di mutare agevolmente la postura del proprio corpo per riposare confortevolmente su di un fianco.

Più in particolare sono note poltrone dotate di  
10 braccioli che si sviluppano a partire dalla seduta e/o dallo schienale avvolgendo parzialmente il corpo dell'utente e consentendo a quest'ultimo di appoggiarsi su un fianco. Tali poltrone non permettono tuttavia di riposare su un fianco con un confort soddisfacente, ed  
15 anzi possono favorire posture scorrette con conseguenze negative sulla salute.

Sono inoltre note poltrone a configurazione modificabile in grado di assumere diverse posizioni spaziali ed in particolare in grado di spostare l'utente  
20 in modo automatico dalla posizione seduta alla posizione supina, e viceversa, semplicemente azionando opportuni mezzi di movimentazione a comando manuale.

Tali poltrone sono costruttivamente piuttosto complesse e costose da realizzare.

25 Capita spesso inoltre che la posizione sdraiata non

sia quella più congeniale essendo sufficiente assumere una posizione alternativa di riposo su un fianco ad esempio per mantenere una visuale frontale.

Le soluzioni di poltrone a configurazione  
5 modificabile fino ad oggi disponibili sul mercato non soddisfano alle esigenze attualmente sentite dalle persone dotate di scarsa mobilità di variare la propria posizione sulla poltrona ed in particolare di riposare su un fianco senza tuttavia assumere la posizione  
10 completamente supina.

D'altra parte le poltrone con i braccioli rialzati ed avvolgenti, citate in precedenza, non prevedono di mutare la propria configurazione per consentire non solo una comoda seduta bensì anche una postura confortevole  
15 per riposare su un fianco.

Tali poltrone hanno infatti una configurazione fissa e richiedono all'utente che voglia riposare su un fianco di svolgere difficoltosi spostamenti del corpo ed in particolare del bacino per cercare di raggiungere una  
20 posizione confortevole di appoggio sul fianco.

Notoriamente, la possibilità di accedere a questa posizione di riposo su un fianco è invece generalmente gradita alle persone con scarsa mobilità, le quali hanno appunto di tanto in tanto l'esigenza di variare i punti  
25 ove scaricare il loro peso.

In questa situazione, il problema alla base della presente invenzione è quello di mettere a disposizione una poltrona per riposare su un fianco, la quale superi gli inconvenienti di cui si è sopra lamentato con riferimento alla tecnica nota, e consenta all'utente di raggiungere agevolmente una posizione di riposo su di un fianco confortevole e di corretta postura.

Un altro scopo della presente invenzione è quello di mettere a disposizione una poltrona per riposare su un fianco strutturalmente semplice ed operativamente del tutto affidabile.

Tali scopi ed altri ancora vengono raggiunti mediante una poltrona per riposare su un fianco, del tipo sopra specificato, in accordo con la rivendicazione 1.

Grazie a questa soluzione è possibile cambiare la posizione del corpo consentendo in particolare di effettuare il passaggio da una posizione seduta ad una posizione di riposo laterale sul fianco, e viceversa, senza particolari sforzi ed assumendo sempre una postura corretta.

Inoltre, tale poltrona prevede una struttura che è al contempo economica, costruttivamente semplice ed operativamente del tutto affidabile.

Un altro scopo della presente invenzione è quello di mettere a disposizione una poltrona per riposare su un

fianco avente una configurazione strutturalmente modificabile atta ad adattarsi alle diverse esigenze degli utenti.

Tale scopo ed altri ancora vengono raggiunti  
5 mediante la poltrona per riposare su un fianco, oggetto della presente invenzione, in accordo con le rivendicazioni 5 e 6.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del letto a configurazione modificabile secondo l'invenzione  
10 risulteranno dalla descrizione, di seguito riportata, di suoi esempi preferiti di realizzazione, dati a solo titolo indicativo e non limitativo, con riferimento alle annesse figure, in cui:

- la figura 1 illustra la poltrona per riposare su  
15 di un fianco oggetto della presente invenzione in una vista frontale;

- la figura 2 illustra la poltrona di figura 1 in vista laterale;

- la figura 3 illustra la poltrona di figura 1 in  
20 vista prospettica in esploso;

- la figure 4 illustra la poltrona di figura 1 nella medesima vista frontale in una possibile differente configurazione;

- le figure 5a, 5b e 5c illustrano un particolare  
25 ingrandito della poltrona oggetto della presente

invenzione relativo ad una seduta in una vista frontale  
in tre diverse possibili forme realizzative;

- le figure 6a e 6b illustrano un particolare  
ingrandito della poltrona oggetto della presente  
5 invenzione relativo ad una seduta in una vista frontale  
in ulteriori due diverse possibili forme realizzative;

- le figure 7a, 7b e 7c illustrano un particolare  
ingrandito della poltrona oggetto della presente  
invenzione relativo ad uno scivolo di appoggio al terreno  
10 in una vista frontale in tre diverse possibili forme  
realizzative.

- le figure 8a e 8b illustrano due viste frontali  
della poltrona di figura 1 con un utente disposto su due  
differenti basi di appoggio configurate dalla seduta.

15 Con riferimento alle allegate figure è stata  
complessivamente indicata con 1 una poltrona per dormire  
su un fianco oggetto della presente invenzione.

Essa si presta ad essere impiegata come una normale  
poltrona in un qualunque ambito per consentire anche a  
20 persone dotate di scarsa mobilità di riposare passando  
dalla posizione seduta alla posizione di riposo in modo  
autonomo ed agevole.

Con riferimento alle allegate figure, la poltrona 1  
comprende una struttura portante 2 appoggiata al terreno,  
25 la quale supporta in modo di per sé tradizionale, uno

schienale 4, una seduta 5 ed almeno un fianco 6 (ma preferibilmente due fianchi 6 in accordo agli esempi illustrati) atti a delimitare rispettivamente posteriormente, inferiormente e lateralmente un volume V della poltrona impegnabile da parte del corpo di un utente U.

Lo schienale 4 è sostanzialmente verticale ovvero preferibilmente è dotato di una inclinazione di qualche grado (preferibilmente di 2-10 gradi) con la parte alta dello schienale 4 rivolta verso il retro per consentire alla persona seduta di assumere una postura non completamente eretta ma leggermente coricata.

I fianchi 6 si estendono a partire dalla seduta 5 sostanzialmente fino all'altezza dello schienale 4 per una altezza in grado di avvolgere completamente il corpo della persona seduta dal bacino alla testa.

La struttura portante, genericamente indicata con 2, potrà vantaggiosamente essere realizzata a partire da un numero limitato di elementi strutturali collegabili tra loro mediante mezzi di fissaggio tradizionali quali viti, staffe, corde o mezzi simili. Più in dettaglio, in accordo con l'esempio di figura 3, la struttura portante 2 preferibilmente in legno comprende un pannello frontale 7, dotato di un lato di base 7' di appoggio al terreno da cui si sviluppano a V due lati inclinati 7'' dalle cui

estremità scendono due lati del bordo di seduta 7''' che si uniscono tra loro centralmente nella parte mediana della seduta 5. Posteriormente la poltrona 1 è provvista di un pannello posteriore 4', il quale è sagomato nella parte inferiore in modo analogo al pannello frontale 7, e si estende in altezza fino ad un bordo superiore dello schienale 4 che arriva preferibilmente all'altezza della persona seduta. Il pannello posteriore 4' potrà essere in tutto o in parte rivestito con una imbottitura per formare lo schienale 4.

I due pannelli frontale 7 e posteriore 4 sono raccordati tra loro da due pannelli laterali 8 inclinati a V, secondo l'inclinazione prevista dei fianchi 6 della poltrona 1, disposti a proseguimento dei lati inclinati dei pannelli frontale 7 e posteriore 4 e ad essi rigidamente connessi mediante staffe.

La seduta 5 è a sua volta ad esempio realizzata con due pareti ottenute con due pannelli centrali sagomati 9 i quali si sviluppano a partire dalla superficie interna dei due pannelli laterali 8 fino ad incontrarsi centralmente ad esempio realizzando una configurazione concava verso l'alto che si estende tra i due pannelli frontale 7 e posteriore 4 ad eccezione di una apertura di scarico sacrale che si sviluppa a partire dal bordo contiguo allo schienale e che verrà meglio precisata nel

seguito.

Preferibilmente, il collegamento dei due pannelli centrali ai due pannelli laterali 8 avverrà mediante corde inserite in fori passanti, posti ad altezze  
5 regolabili.

I pannelli laterali 8 sono rivestiti con una imbottitura, ad esempio di lattice amovibile, per formare i due fianchi 6 della poltrona 1.

Tale imbottitura potrà estendersi nella porzione  
10 inferiore per coprire al contempo anche la seduta 5.

Secondo l'idea alla base della presente invenzione, almeno un fianco 6 della poltrona 1 è inclinato secondo una direzione Y di sviluppo definente un angolo  $\alpha$  di almeno 10 gradi rispetto alla verticale. Inoltre, la  
15 suddetta seduta 5 configura almeno una prima base di appoggio 5' per l'utente U, definente un primo asse ortogonale X per una postura seduta, sostanzialmente parallelo a detto schienale 4, ed almeno una seconda base di appoggio 5'', scostata rispetto alla prima base di  
20 appoggio 5', definente un secondo asse ortogonale X' per una postura di riposo, sostanzialmente parallelo alla direzione di sviluppo Y del piano del fianco 6.

La seconda base di appoggio 5'' potrà essere orientata con il suo secondo asse ortogonale X' più o  
25 meno parallelo alla direzione Y del fianco, dovendosi

intendere con l'espressione "sostanzialmente parallelo" una indicazione che preveda scostamenti dal parallelismo geometrico fino a 10 gradi. L'esatta posizione della base di appoggio 5', infatti, dipende dalla distribuzione del  
5 peso dell'utente, ed è determinata dall'assetto dell'imbottitura, che tenderà a cedere maggiormente in particolare nella parte inferiore, modificando la sua configurazione iniziale, quando la persona la occupa.

Nelle figure 8a ed 8b sono state indicate con un  
10 tratto di linea in tratteggio la prima e la seconda base di appoggio 5' e 5'' delineate dalla seduta 5 ovvero quelle parti che ricevono effettivamente il braccio dell'utente U. La seduta 5 potrà ovviamente essere rivestita con una imbottitura od ulteriormente con un  
15 cuscino per garantire il comfort desiderato.

Nel caso della figura 8a la prima base di appoggio sarà sostanzialmente orizzontale essendo definibile dalla parte centrale delle due pareti inclinate 9 con opposte angolature per convergere nella parte mediana della  
20 seduta 5 definendo una forma concava rivolta verso l'alto.

In altre parole, la persona U seduta al centro della seduta 5 ha una base di appoggio mediamente orizzontale, con asse ortogonale verticale X.

25 Inoltre, ciascuna delle pareti inclinate di seduta 9

è suscettibile di definire la seconda base di appoggio 5'' in quella parete opposta al fianco su cui la persona si appoggia per riposare. Nel caso della figura 8B la persona U è appoggiata con il bacino sulla seconda base di seduta 5'' definita dalla parete di destra 9 ed è appoggiata sul fianco 6 sinistro della poltrona 1.

La forma concava della seduta 5 è schematicamente illustrata nelle figure 5a e 5b che definiscono due diverse possibili profili per la concavità, di cui il primo con le due pareti 9 raccordate tra loro senza spigoli a formare una porzione di superficie cilindrica, e la seconda con le due pareti 9 raccordate ad angolo.

Diversamente, in accordo con l'esempio della figura 5c la seduta 5 potrà presentare una forma convessa ad esempio definita da un tratto di superficie cilindrica. In questo caso, la persona che utilizza la poltrona nella posizione di riposo impegnerà la porzione di seduta, ovvero la seconda base di appoggio 5'', contigua al fianco 6 a cui è appoggiata per riposare.

Pertanto, in accordo con gli esempi di seduta delle figure 1-5 la prima base di appoggio 5' e la seconda base di appoggio 5'' che la persona U assume passando dalla posizione seduta alla posizione di riposo su un fianco, sono definite da due porzioni della stessa seduta 5, di cui la prima è sostanzialmente centrata nella seduta 5, e

la seconda è spostata lateralmente rispetto alla linea mediana della seduta 5.

In accordo con le forme realizzative illustrate nelle figure 6a e 6b la poltrona 1 è provvista di una  
5 seduta mobile 5, la quale è azionata a spostarsi da mezzi di movimentazione 10, passivi secondo l'esempio di figura 6a ed attivi secondo l'esempio di figura 6b, con un grado di libertà tra una prima posizione orizzontale, in cui configura la prima base di appoggio 5' ed una seconda  
10 posizione inclinata, in cui configura la seconda base di appoggio 5''.

In questo caso, le due basi di appoggio 5', 5'' non sono più definite da due diverse porzioni della seduta 5 bensì da due diverse posizioni assunte dalla seduta, di  
15 cui la prima 5' sempre orizzontale. La seduta pertanto si muove rispetto alla struttura portante 2 della poltrona 1.

In ogni caso il passaggio del bacino della persona U dalla prima base di appoggio 5' alla seconda 5'', e  
20 viceversa, avviene in modo agevole e senza sforzi, ovvero per scivolamento nel caso che le basi di appoggio 5' e 5'' siano definite da due porzioni della stessa seduta 5 e da due diverse posizioni assunte dalla stessa seduta nel caso di inclinazione della stessa seduta 5.

25 Più in dettaglio, i mezzi di movimentazione 10 sono

costituiti nell'esempio della figura 6a da due molle 11 di richiamo, fissate ad una estremità alla struttura portante 2, ed all'altra estremità ad un lato della seduta 5. Quest'ultima è centralmente imperniata per ruotare rispetto ad un asse orizzontale orientato dalla parte frontale alla parte posteriore della poltrona 1.

Grazie alla suddetta configurazione meccanica, la persona seduta può spostarsi sul fianco semplicemente spostando il peso così da vincere la forza di reazione elastica delle molle. Le stesse molle aiuteranno la persona U a ritornare nella posizione seduta dalla posizione adagiata su di un fianco.

Nell'esempio della figura 6b i mezzi di movimentazione 10 sono di tipo attivo e comprendono due aste 12 le quali si incrociano tra loro e sono incernierate alle estremità da una parte alla seduta 5 e dall'altra alla struttura portante 2.

I mezzi di movimentazione comprendono inoltre mezzi attuatori 13 anch'essi incernierati ad una delle due aste 12 ed alla struttura portante 2.

Azionando i mezzi attuatori 13 la seduta 5 potrà configurare la prima base di appoggio 5' orizzontale ovvero le due seconde basi di appoggio 5'' inclinate per consentire all'utente U di riposare sui due fianchi 6 della poltrona 1.

I mezzi attuatori 13 sopra descritti possono essere costituiti da attuatori lineari a corrente continua, tuttavia ovviamente essi potrebbero essere realizzati anche da attuatori pneumatici, pistoni idraulici, motori Brushless, motori in alternata o ancora da mezzi manuali di movimentazione, connessi alla struttura portante 2 attraverso opportuni mezzi di trasmissione, o da altri sistemi di motorizzazione senza per questo uscire dall'ambito di tutela della presente privativa.

La struttura di supporto 2 citata in precedenza comprende inoltre anche una base di appoggio al terreno formata, ad esempio, da due piedi di appoggio 14 su ciascun lato della poltrona 1, i quali sono regolabili in altezza per variare l'inclinazione del corrispondente fianco 6 della poltrona 1.

Vantaggiosamente, ciascun piede 14 è ottenuto con due barre 15, 15' incernierate ad una comune estremità 16 e collegate all'altra estremità mediante cerniere ai pannelli laterali inclinati 8 della struttura portante 2. In questo modo, le due barre 15, 15' realizzano una staffa angolare avente una cerniera in corrispondenza dell'angolo 16 e avente due cerniere alle altre estremità in corrispondenza del collegamento ai pannelli laterali 8, di cui una prima cerniera 17 posta all'altezza del terreno ed una seconda cerniera 18 posta ad una altezza

regolabile lungo il pannello laterale 8.

La regolazione può essere facilmente ottenuta realizzando la seconda cerniera con una forcilla dotata di un perno che viene impegnato in un foro scelto in una  
5 fila di fori ricavati lungo una staffa fissata lungo il pannello laterale 8.

Vantaggiosamente, la struttura di supporto 2 definisce uno scivolo di appoggio 19 al terreno lungo il quale la poltrona 1 può scaricare il proprio peso per  
10 variare l'inclinazione sul fianco.

In accordo con l'esempio delle allegate figure 1 - 4 tale scivolo di appoggio 19 è ottenuto mediante due barre 15' dei piedi raccordate tra loro dal lato di base 7' dei pannelli frontale 7 e posteriore 4'.

15 In accordo con la configurazione delle figure 1 e 2 e 7a tale scivolo 19 avrà un andamento rettilineo con la poltrona orientata simmetricamente rispetto ai due fianchi 6, mentre in accordo con la figura 4, tale scivolo 19 avrà un andamento discontinuo in  
20 corrispondenza delle cerniere dei piedi di appoggio 14.

Diversamente, in accordo con l'esempio di figura 7b, lo scivolo 19 potrà assumere una forma ad arco continuo, con convessità rivolta verso il terreno per consentire alla poltrona di assumere svariate posizioni inclinate  
25 sul fianco in funzione della distribuzione del peso

dell'utente sulla stessa poltrona 1.

Per rendere stabili alcune posizioni potranno essere vantaggiosamente montati lungo lo scivolo 19 uno o più elementi di appoggio 20 (v. figura 7c) in sporgenza verso  
5 il terreno.

In particolare, tali elementi sporgenti 20 potranno essere costituiti da camme imperniate allo scivolo 19 e regolabili nella loro sporgenza in modo da definire gradini di potenziale variabile volti a definire  
10 posizioni più o meno stabili ovvero barriere di potenziale più o meno difficoltose da superare.

Allo scopo tali camme saranno eccentricamente imperniate sullo scivolo e fissabili in diverse posizioni angolari.

15 Preferibilmente, l'angolo di inclinazione dei fianchi della poltrona 1, ovvero l'angolo sotteso tra il primo asse X della prima base di appoggio (ovvero con la persona seduta) ed il secondo asse X' della seconda base di appoggio 5'' (ovvero con la persona U nella posizione  
20 di riposo) è compreso tra i 18° ed i 38°.

Vantaggiosamente, le imbottiture sono ottenute in lattice od altro materiale equivalente, con zone opportunamente più flessibili ed altre più rigide per consentire il massimo comfort nelle due posizioni seduta  
25 ed appoggiata sul fianco della persona U.

Più in dettaglio, i due fianchi sono provvisti ciascuno di una prima cavità, riempita con imbottiture meno rigide, suscettibile di ricevere la sporgenza del braccio e/o della spalla del corpo dell'utente quando quest'ultimo è appoggiato sul fianco della poltrona.

Tale prima cavità 21 consentendo di inserire la sporgenza del braccio nell'imbottiture del fianco 6, determina una migliore linearità della colonna vertebrale della persona U nella posizione di riposo sul fianco.

10 Aiuta a mantenere la colonna vertebrale diritta e sostanzialmente ortogonale all'asse definito dalla seconda base di appoggio 5'' della seduta 5 la presenza di una porzione superiore sporgente di ciascun fianco 6 per definire un cuscino 25 di appoggio sul fianco per  
15 l'utente U.

La seduta 5 a sua volta è provvista posteriormente di una seconda cavità 22 suscettibile di ricevere almeno una porzione sacrale del bacino di un utente U della poltrona.

20 Ulteriormente lo schienale 4 è provvisto di una terza cavità 23 suscettibile di ricevere almeno parzialmente le sporgenze delle scapole dell'utente U quando quest'ultimo è appoggiato sullo schienale 4.

Al di sotto di questa terza cavità 23 lo schienale 4  
25 è provvisto di una ampia bombatura sporgente 24

suscettibile di ricevere in appoggio almeno una porzione lombare dell'utente U.

Grazie a tale trovato, una persona anche dotata di scarsa mobilità può passare dalla posizione seduta ad una  
5 posizione di riposo su di un fianco senza alzarsi, senza compiere particolari sforzi e mantenendo una posizione confortevole e corretta in particolare per la posizione della spina dorsale.

È chiaro che possono essere previste varianti e/o  
10 aggiunte a quanto sopra descritto ed illustrato.

Alla soluzione preferita di realizzazione della poltrona per riposare su di un fianco sopra descritta, un tecnico del ramo, allo scopo di soddisfare esigenze contingenti e specifiche, potrà apportare numerose  
15 modifiche, adattamenti e sostituzioni di elementi con altri funzionalmente equivalenti, senza tuttavia uscire dall'ambito delle seguenti rivendicazioni.

## RIVENDICAZIONI

1. Poltrona per riposare su un fianco, comprendente:  
una struttura portante per supportare almeno uno  
schienale, almeno una seduta ed almeno un fianco, atti a  
5 delimitare rispettivamente posteriormente, inferiormente  
e lateralmente un volume impegnabile della poltrona da  
parte del corpo di un utente; caratterizzata dal fatto  
che detto almeno un fianco è inclinato di almeno 10 gradi  
rispetto alla verticale e caratterizzata dal fatto che  
10 detta seduta configura almeno una prima base di appoggio  
per l'utente, definente un primo asse ortogonale per una  
postura seduta, sostanzialmente parallelo a detto  
schienale, ed almeno una seconda base di appoggio,  
scostata rispetto alla prima base di appoggio, definente  
15 un secondo asse ortogonale per una postura di riposo,  
sostanzialmente parallelo a detto fianco.

2. Poltrona per riposare su un fianco secondo la  
rivendicazione 1, in cui detta prima base di appoggio e  
detta seconda base di appoggio sono definite da due  
20 porzioni di detta seduta, di cui la prima è  
sostanzialmente centrata nella seduta, e la seconda è  
scentrata nella seduta.

3. Poltrona per riposare su un fianco secondo la  
rivendicazione 2, in cui detta seduta è provvista di una  
25 forma concava dalla cui linea mediana si estendono, fino

a detti fianchi, due pareti, ciascuna delle quali essendo suscettibile sostanzialmente di definire detta seconda porzione di seduta rispetto al fianco opposto a quello a cui è adiacente.

5 **4.** Poltrona per riposare su un fianco secondo la rivendicazione 2, in cui detta seduta è provvista di una forma convessa dalla cui linea mediana si estendono, fino a detti fianchi, due pareti ciascuna delle quali essendo suscettibile sostanzialmente di definire detta seconda  
10 porzione di seduta rispetto al fianco a cui sono contigue.

**5.** Poltrona per riposare su un fianco secondo la rivendicazione 1, in cui detta seduta è mobile con un grado di libertà tra una prima posizione orizzontale, in  
15 cui configura detta prima base di appoggio ed una seconda posizione inclinata, in cui configura detta seconda base di appoggio.

**6.** Poltrona per riposare su un fianco secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto di comprendere  
20 mezzi attuatori per spostare detta seduta tra dette prima posizione orizzontale e detta seconda posizione inclinata.

**7.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detti  
25 assi definiscono tra loro un angolo di inclinazione

compreso tra i 18° ed i 38°.

**8.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detta struttura di supporto comprende una base di appoggio al terreno comprendete su ciascun lato almeno un piede di appoggio regolabile in altezza per variare l'inclinazione di detto fianco.

**9.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detta struttura di supporto definisce almeno uno scivolo di appoggio al terreno lungo il quale detta poltrona può scaricare il proprio peso per variare l'inclinazione di detto fianco.

**10.** Poltrona per riposare su un fianco secondo la rivendicazione 9, caratterizzata dal fatto di comprendere uno o più elementi di appoggio, i quali sono montati su detto scivolo in sporgenza verso il terreno, in particolari costituiti da camme imperniate allo scivolo regolabili in sporgenza, e definiscono gradini di potenziale per lo spostamento laterale di detta poltrona lungo detto scivolo.

**11.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detto almeno un fianco è provvisto di una prima cavità suscettibile di ricevere la sporgenza del braccio e/o

della spalla del corpo di un utente appoggiato sul fianco di detta poltrona.

**12.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detta  
5 seduta è provvista posteriormente di una seconda cavità suscettibile di ricevere almeno una porzione sacrale del bacino di un utente alloggiato in detta poltrona.

**13.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detto  
10 schienale è provvisto di una terza cavità suscettibile di ricevere parzialmente le sporgenze delle scapole di un utente appoggiato sullo schienale di detta poltrona  
cavità posta in continuità con detta seconda cavità

**14.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una  
15 qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detto schienale è provvisto di una bombatura sporgente suscettibile di ricevere in appoggio almeno una porzione lombare di un utente alloggiato in detta poltrona.

**15.** Poltrona per riposare su un fianco secondo una  
20 qualunque delle rivendicazioni precedenti, in cui detto almeno un fianco comprende una porzione superiore sporgente definente un cuscino di appoggio sul fianco per l'utente.

## CLAIMS

1. Armchair for resting on one side, comprising:  
a load-bearing structure to support at least one back rest, at least one seat and at least one side, adapted to define respectively at the rear, at the bottom and on  
5 the side an armchair volume to be occupied by a user's body; characterised in that said at least one side is tilted by at least 10 degrees in relation to the vertical and characterised in that said seat features at least one first support base for the user, defining a first orthogonal axis for a seated posture, substantially parallel to said back rest, and at least one second support base, shifted in relation to the  
10 first support base, defining a second orthogonal axis for a rest posture, substantially parallel to said side.
2. Armchair for resting on one side according to claim 1, wherein said first support base and said second support base are defined by two portions of said seat, of which the first one is substantially centred into the seat, and the second  
15 one is off-centred into the seat.
3. Armchair for resting on one side according to claim 2, wherein said seat is provided with a concave shape from the centre line of which two walls extend up to said sides, each of which is substantially likely to define said second seat portion in relation to the side opposite that to which it is adjacent.
- 20 4. Armchair for resting on one side according to claim 2, wherein said seat is provided with a convex shape from the centre line of which two walls extend up to said sides, each of which is substantially likely to define said second seat portion in relation to the side to which they are contiguous.
5. Armchair for resting on one side according to claim 1, wherein said seat is  
25 mobile with a degree of freedom between a first horizontal position, wherein it

features said first support base and a second tilted position, wherein it features said second support base.

6. Armchair for resting on one side according to claim 5, characterised in that it comprises actuator means to move said seat between said first horizontal  
5 position and said second tilted position.

7. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims, wherein said axes define between themselves an inclination angle comprised between 18° and 38°.

8. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims,  
10 wherein said support structure comprises a ground support base comprising on each side at least one height-adjustable support foot to vary the inclination of said side.

9. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims, wherein said support structure defines at least one ground support chute along  
15 which said armchair may transfer its own weight to vary the inclination of said side.

10. Armchair for resting on one side according to claim 9, characterised in that it comprises one or more support elements, which are mounted on said chute projecting towards the ground, made up in particular of cams hinged to the  
20 chute and adjustable in projection, and define potential steps for the side displacement of said armchair along said chute.

11. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims, wherein said at least one side is provided with a first cavity likely to receive the projection of the arm and/or of the shoulder of a user's body resting  
25 on the side of said armchair.

12. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims, wherein said seat is provided at the rear with a second cavity likely to receive at least one sacral portion of the pelvis of a user housed in said armchair.

5 13. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims, wherein said back rest is provided with a third cavity likely to partially receive the projections of the scapulae of a user resting on the back rest of said armchair, cavity located adjacent to said second cavity.

10 14. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims, wherein said back rest is provided with a projecting bulge likely to receive, resting on it, at least one lumbar portion of a user housed in said armchair.

15 15. Armchair for resting on one side according to any one of the previous claims, wherein said at least one side comprises a projecting upper portion defining a support cushion on the side for the user.

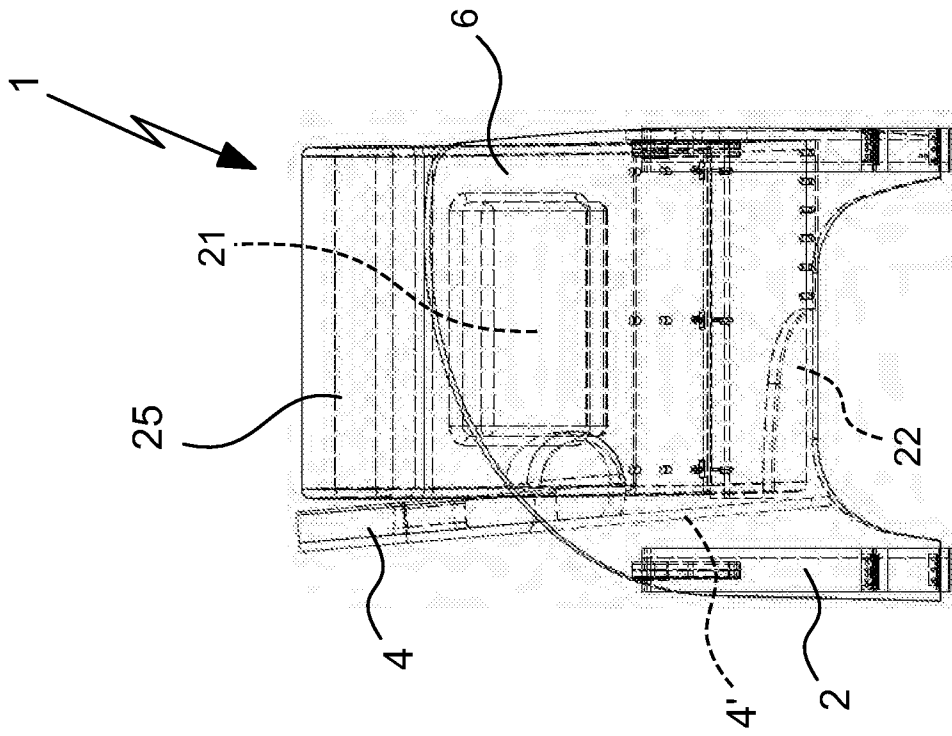


Fig. 2

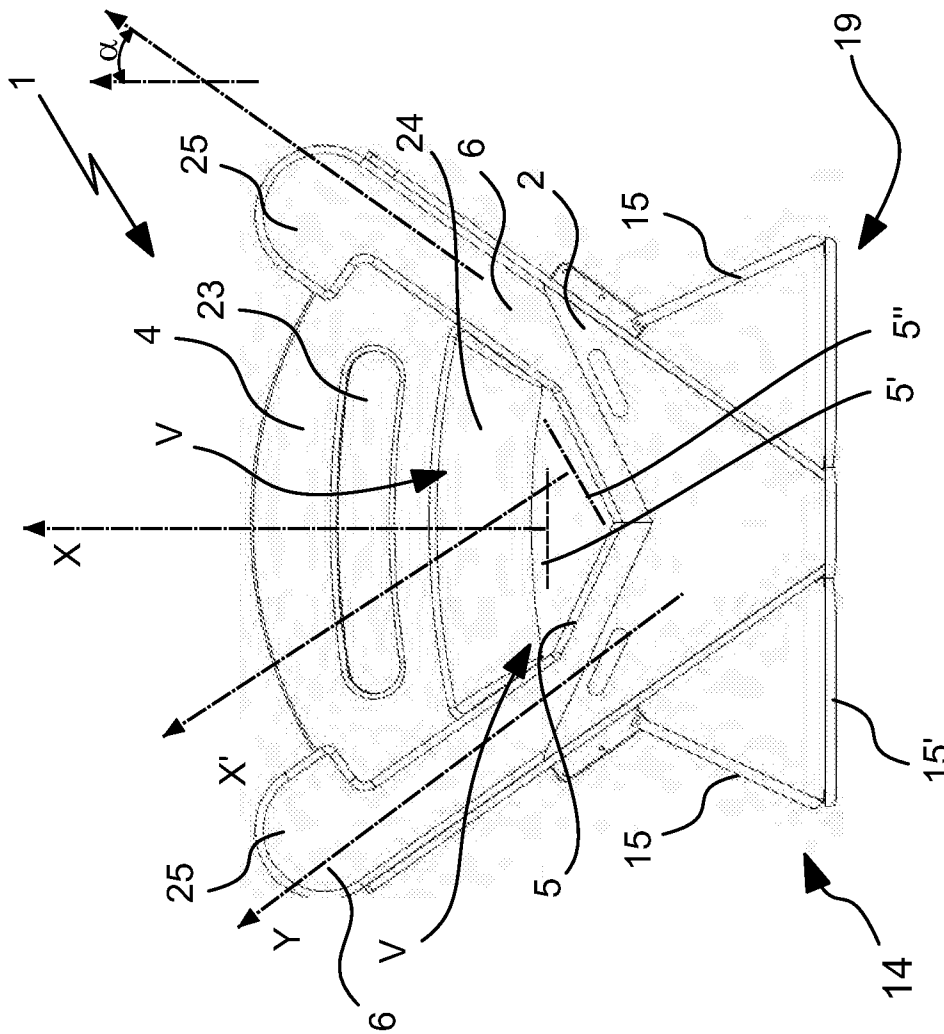


Fig. 1

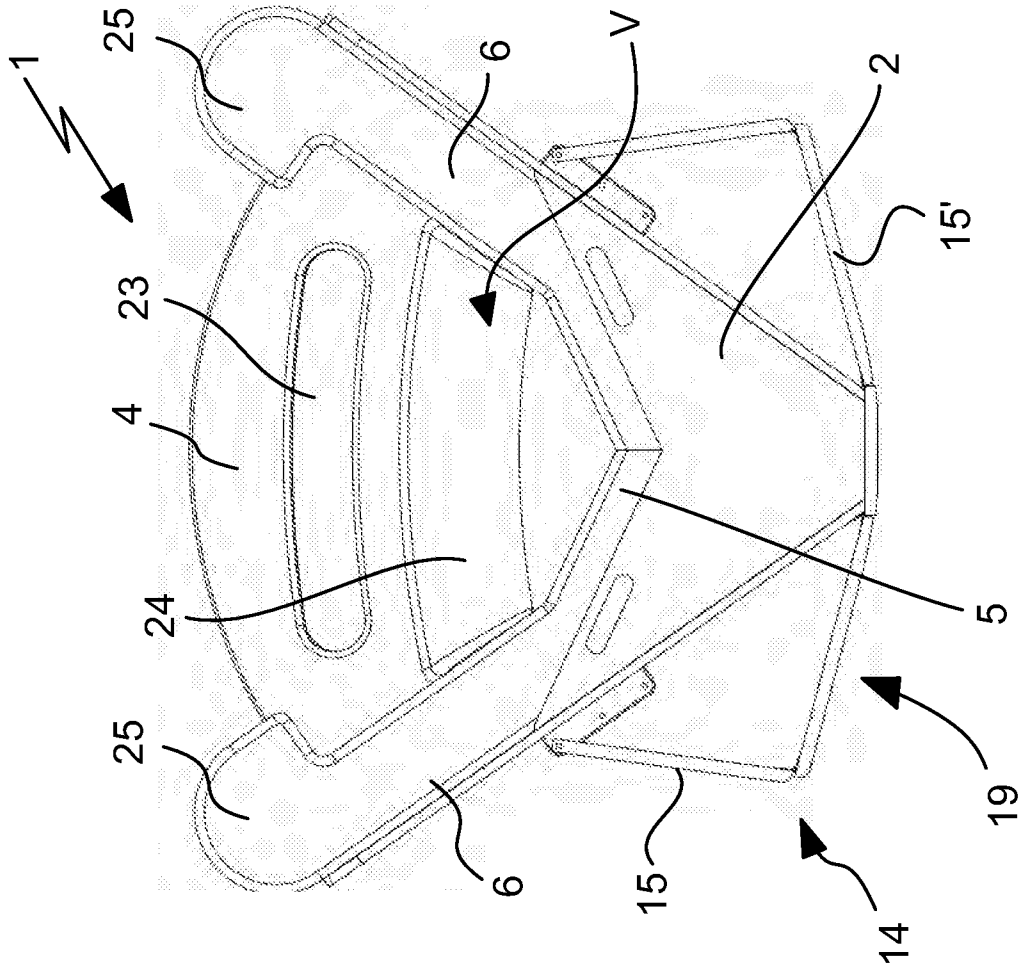


Fig. 4

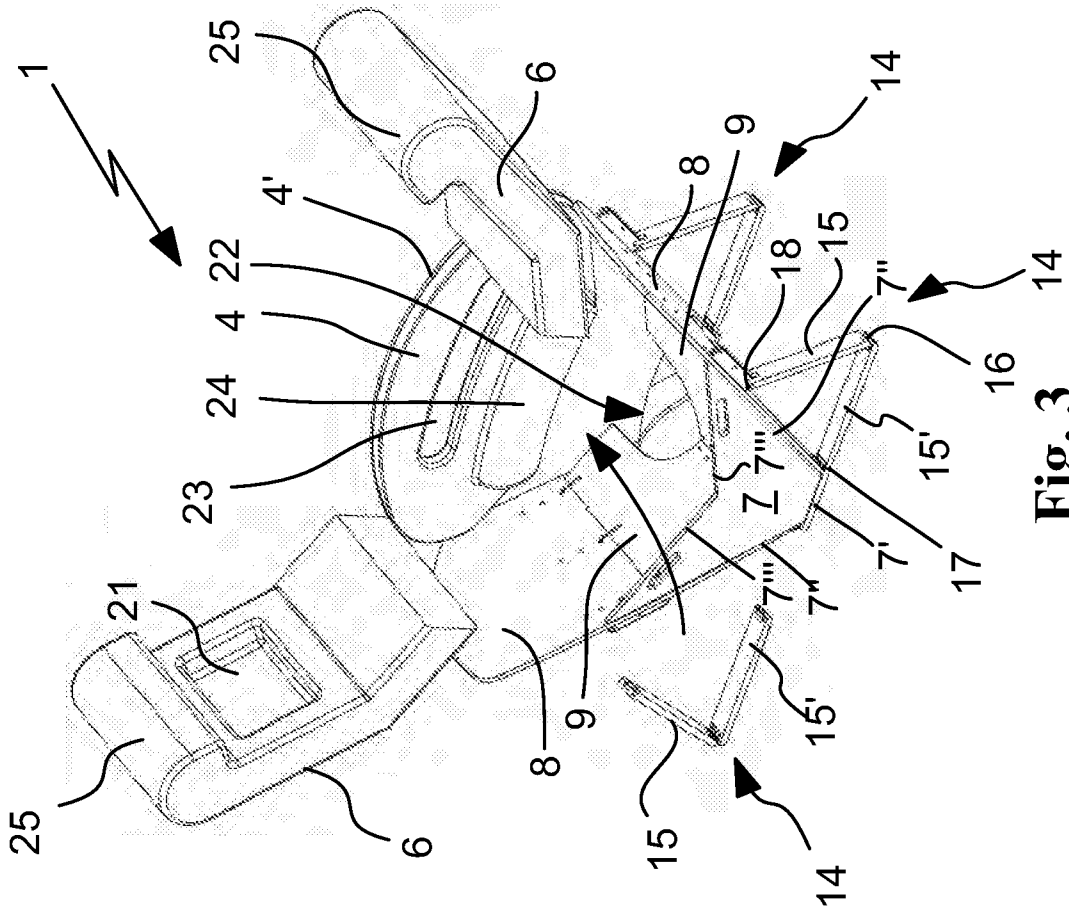
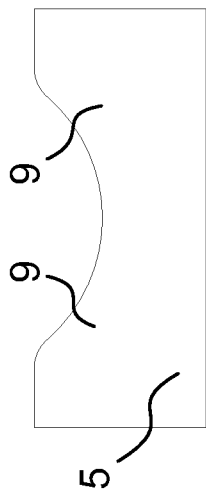
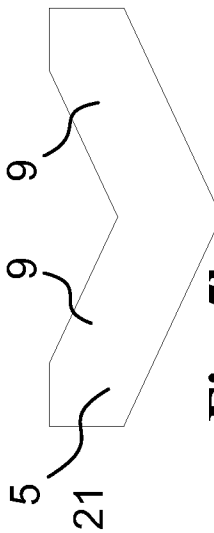


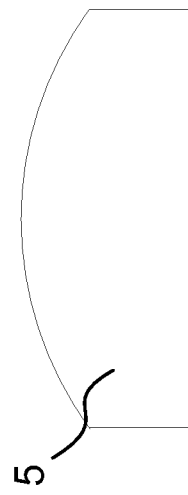
Fig. 3



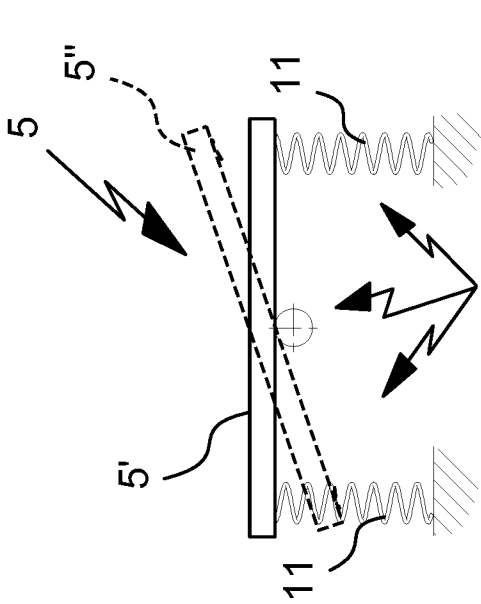
**Fig. 5a**



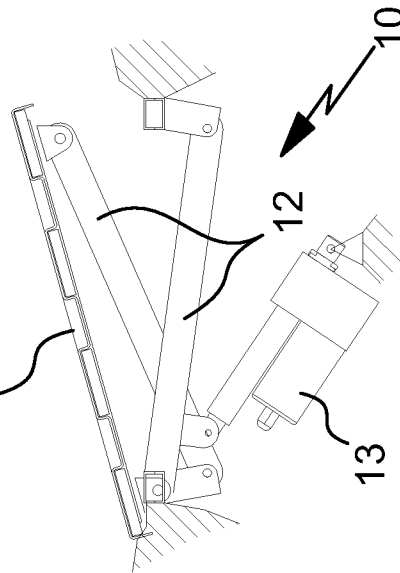
**Fig. 5b**



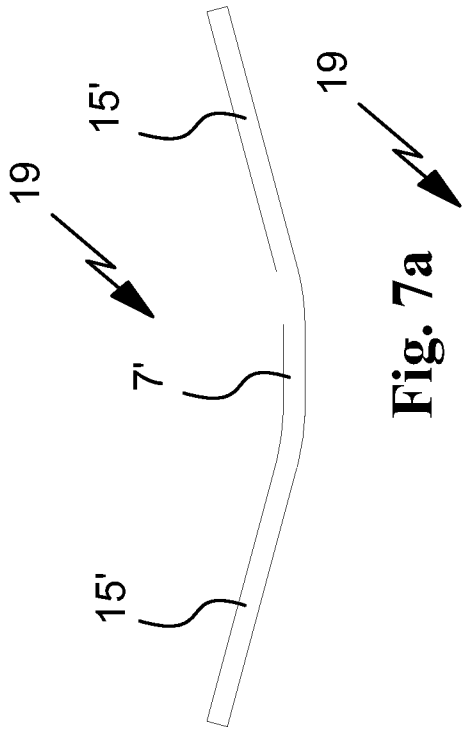
**Fig. 5c**



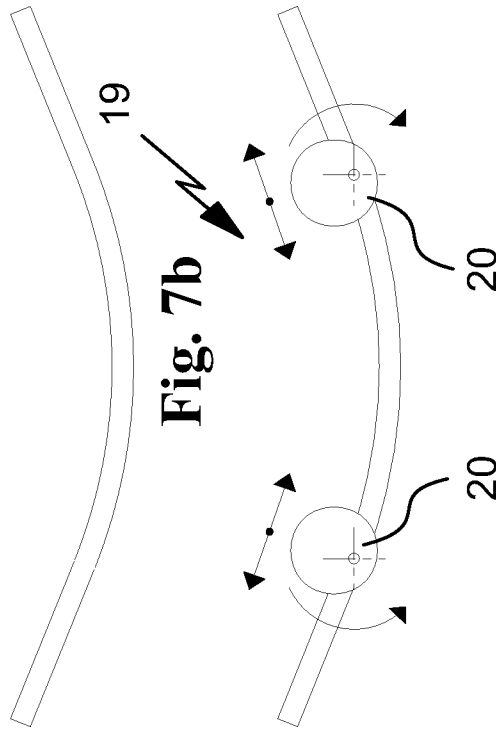
**Fig. 6a**



**Fig. 6b**



**Fig. 7a**



**Fig. 7b**

**Fig. 7c**

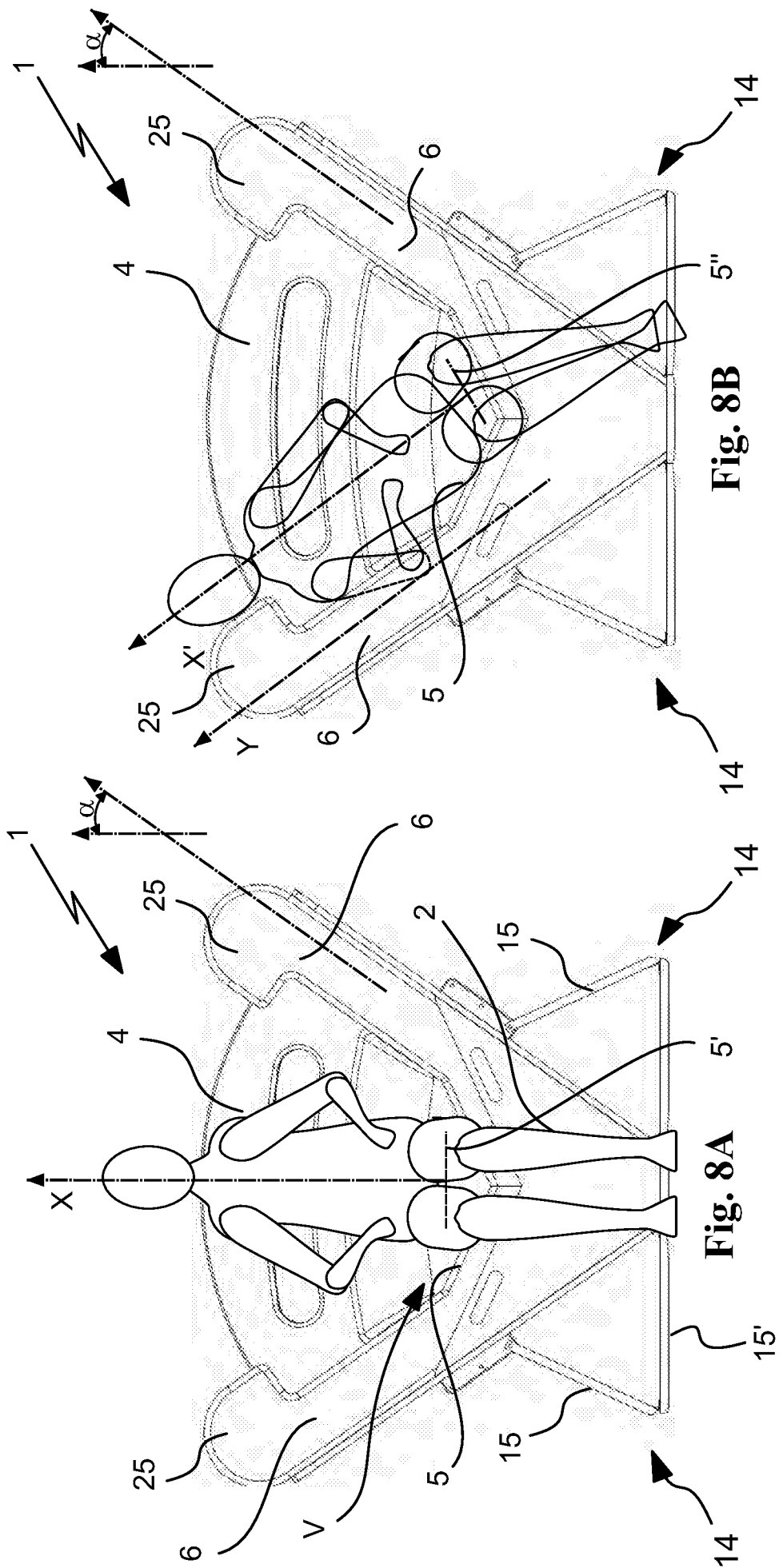


Fig. 8B

Fig. 8A